

## *Portfolio del Docente delle discipline professionalizzanti*

Il portfolio è uno strumento di riflessione/autovalutazione delle proprie competenze. Un docente delle discipline professionalizzanti del CdL in Infermieristica svolge un complesso ruolo in cui sono richieste elevate conoscenze, metodologie didattiche diversificate e abilità di integrazione. Riflettere sul proprio livello di competenze aiuta ad identificare quali sono le aree prioritarie di formazione da affrontare nel futuro.

La compilazione di questo documento ha una duplice finalità: supportare nella riflessione delle competenze/abilità possedute e identificare le aree in cui è necessaria la formazione.

## 2. Area dell'auto -valutazione

*Questa seconda parte del portfolio ha la finalità di individuare le competenze sulle quali si ritiene di avere necessità di formazione. Questa parte va consegnata.*

### 2.1 Progettazione del modulo

Competenza	Livello percepito		
	Esperto	Da migliorare	Mai sperimentato
Nella progettazione della mia docenza sono in grado di			
1. individuare la filosofia/prospettiva del Corso di laurea in Infermieristica rispetto allo sviluppo dell'infermieristica e offrire una proposta formativa congruente			
2. individuare efficacemente la collocazione del mio modulo rispetto ai precedenti e successivi Insegnamenti/moduli al fine di evitare ridondanze e offrire una proposta congruente alle finalità del corso ed ai fabbisogni formativi degli studenti			
3. analizzare i prerequisiti cognitivi dello studente e valorizzarli limitando la compensazione di eventuali lacune			
4. definire gli obiettivi formativi, stabilendo livelli tassonomici progressivamente sfidanti e congruenti con le attese dei tirocini professionalizzanti			
5. individuare e selezionare i contenuti pertinenti agli obiettivi, aggiornati, ed efficaci, frutto della migliore integrazione con le evidenze/conoscenze disponibili e con la pratica assistenziale			
6. individuare le sequenze didattiche facilitanti un apprendimento stimolante ed efficace			
7. individuare le priorità dei contenuti da offrire			
8. decidere per ciascun contenuto/area di contenuto l'organizzatore con cui potrebbe essere più efficacemente proposto			
9. selezionare i metodi didattici più efficaci per un apprendimento significativo in relazione agli obiettivi e diversificando le proposte didattiche per soddisfare stili cognitivi diversi			
10. progettare un seminario correlato al mio modulo di Insegnamento			
11. supportare un esperto nella progettazione di un seminario correlato ad un mio Modulo/Insegnamento			
12. progettare un laboratorio correlato al Modulo/Insegnamento			
13. supportare un esperto nella progettazione di un laboratorio correlato al mio Modulo/Insegnamento			

## 2.2 Realizzazione/conduzione della docenza

Competenza	Livello percepito		
	Esperto	Da migliorare	Mai sperimentato
Nella progettazione della mia docenza sono in grado di a) <b>rispetto alla conduzione</b> in aula			
14. costruire, stabilire e mantenere il contratto formativo d'aula con gli studenti			
15. organizzare e gestire il <i>setting</i> di apprendimento tenendo conto dei vincoli strutturali, della numerosità degli studenti, e del tempo a disposizione			
16. condurre il planning della lezione stabilito offrendo comunque spazi di diversificazione rispetto alla proposta iniziale per assicurare personalizzazione rispetto agli specifici bisogni formativi degli studenti			
17. coinvolgere efficacemente gli studenti durante la lezione, in particolare 1. coinvolgere il grande gruppo 2. coinvolgere coloro che non sembrano motivati 3. gestire gruppi di studenti difficili			
18. mantenere l'asimmetria relazionale docente/studente e assicurare i principi etici attesi dal ruolo di docente dal Codice Etico di Ateneo			
19. condurre la lezione evitando approcci standard/prescrittivi e stimolando il pensiero critico degli studenti anche ipotizzando decisioni assistenziali			
20. sperimentare organizzatori o modalità di proposta della/e lezione/i innovative che possano assicurare elevata efficacia sull'apprendimento			
21. attivare l'autoapprendimento dello studente, stimolando l'auto-studio individuando le parti di programma che lo studente condurrà in autonomia			
22. gestire la lezione con chiarezza ed efficacia espositiva			
23. sollecitare la motivazione e l'interesse degli studenti verso la disciplina infermieristica/ostetrica/pediatrica			
24. offrire una conduzione progressivamente sfidante e con gradi di complessità crescenti al fine di mantenere elevata l'attenzione e la motivazione degli studenti e massimizzare l'apprendimento in aula			
25. bilanciare efficacemente il tempo dedicato ai contenuti, agli esempi, ed alle applicazioni o analisi di casi			
26. agire da modello di ruolo			

Università degli studi di Udine  
Corso di Laurea in Infermieristica

b) rispetto ai contenuti d'aula			
27. offrire contenuti aggiornati, stabili ma problematizzati al punto giusto, evitando approcci prescrittivi o di eccessiva incertezza			
28. offrire contenuti frutto della migliore integrazione della letteratura con la pratica assistenziale			
29. offrire contenuti selezionati e organizzati in modo efficace rispetto agli obiettivi			
30. offrire contenuti selezionati su fonti autorevoli e citate			
31. selezionare il materiale su cui gli studenti dovranno approfondire autonomamente i contenuti			
32. enfatizzare i contenuti più importanti rispetto alle finalità del corso evitando aneddotica, o enfasi ad aspetti marginali			
33. evitare ridondanze per tematiche già affrontate			
34. offrire indicazioni su come affrontare lo studio dei contenuti proposti in aula e di quelli assegnati per lo studio individuale			
c) rispetto ai metodi/strumenti di trasmissione dei contenuti in aula			
35. utilizzare approcci diversificati, stimolanti i più diversi stili cognitivi, evitando di utilizzare la stessa modalità di trasmissione dei contenuti per l'intero modulo (esempio solo <i>slides</i> )			
36. curare la predisposizione del materiale da presentare in aula assicurando la presenza dei messaggi chiave			
37. gestire approcci multimediali (uso di filmati, storie,...) congruenti rispetto all'obiettivo di conoscenza/competenza perseguito			
38. evitare di veicolare i contenuti con esempi negativi e privilegiare quelli positivi			
d) rispetto al ruolo di docente fuori dall'aula			
39. gestire efficacemente il ricevimento degli studenti, assicurando feedback, sostegno, e orientamento allo studio			
40. conoscere e gestire gli aspetti amministrativi essenziali (controllo frequenze, gestione registri, Esse3, <i>email</i> di Ateneo)			
41. conoscere il Regolamento Didattico del Corso			

### 2.3 La valutazione degli esiti di apprendimento

Competenza	Livello percepito		
	Esperto	Da migliorare	Mai sperimentato
Nella progettazione e conduzione delle prove sono in grado di			
42. progettare prove di profitto integrate con altri docenti e congruenti alle finalità del modulo ed al contratto formativo			
43. costruire un caso clinico o altre strategie per gli studenti a scopo auto-valutativo			
44. progettare e condurre, se prevista, una valutazione formativa			
45. partecipare alla conduzione degli esami assicurando la sorveglianza prevista e gestendo eventuali imprevisti/problemi			
46. progettare una valutazione certificativa individuando metodi e strumenti più efficaci (colloquio, prova a risposte brevi, a risposte multiple..) e congruenti ai livelli tassonomici di apprendimento ricercati			
47. riflettere criticamente sugli esiti delle prove di profitto e progettare i cambiamenti necessari			
48. ricevere gli studenti per la consultazione degli esiti delle prove di profitto ove previsto assicurando agli stessi efficaci feedback			